



<p>Al SUAP del Comune di _____</p> <p><i>Indirizzo</i></p> <p>_____</p> <p><i>PEC / Posta elettronica</i></p> <p>_____</p>	<p><u>Compilato a cura del SUAP:</u></p> <p>Pratica _____</p> <p>del _____</p> <p>Protocollo _____</p> <p>DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Domanda di autorizzazione per Apertura, Trasferimento di sede, Ampliamento, Trasformazione di tipologia<input type="checkbox"/> Domanda di autorizzazione per Apertura, Trasferimento di sede, Ampliamento, Trasformazione di tipologia + SCIA<input type="checkbox"/> Domanda di autorizzazione per Apertura, Trasferimento di sede, Ampliamento, Trasformazione di tipologia, + SCIA UNICA<input type="checkbox"/> Domanda di autorizzazione per Apertura, Trasferimento di sede, Ampliamento, Trasformazione di tipologia + altre domande
--	--

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DI MEDIA O GRANDE STRUTTURA DI VENDITA¹

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. n.222/2016; articoli 18 e 19 della legge regionale 28/12/2012, n. 50)

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'

Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa

Via/piazza _____ n. _____
Comune _____ prov. <u> </u> <u> </u> <u> </u> C.A.P. <u> </u> <u> </u> <u> </u> <u> </u> <u> </u> <u> </u>
Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

DATI CATASTALI

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____
Catasto: <input type="checkbox"/> fabbricati

1 – APERTURA

¹ Il modulo può essere utilizzato anche per l'attività di vendita mediante apparecchi automatici effettuata in apposito locale a essa adibito in modo esclusivo (art. 17, comma 4 del D.Lgs. n. 114/1998).

Il/la sottoscritto/a RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE per l'avvio dell'esercizio commerciale di:

- Media struttura di vendita (con superficie compresa tra 1.501 mq e 2.500 mq)
- Grande struttura di vendita (con superficie superiore a 2.500 mq)
 - Vendita esclusivamente mediante apparecchi automatici

Modalità di vendita

Vendita al dettaglio superficie di vendita mq |__|__|__|__|

Vendita congiunta al dettaglio e all'ingrosso superficie di vendita mq |__|__|__|__|

in forma di

- esercizio singolo
 - medio centro commerciale²
 - grande centro commerciale³
 - parco commerciale⁴

Forma di speciale di vendita

- outlet⁵
- temporary store⁶ (per la durata compilare il punto successivo)

Esercizio a carattere

Permanente

temporaneo dal |__|__|__|__| al |__|__|__|__| (gg/mm)

Settori merceologici e superfici di vendita

Alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

Non alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

Superficie di vendita totale mq |__|__|__|__|

(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate; comprende anche l'area destinata alle esposizioni)

Superficie lorda di pavimento mq |__|__|__|__|

(la superficie, riferita all'attività di commercio, comprensiva della superficie di vendita, magazzini, uffici, servizi, depositi, locali di lavorazione e avancasse, esclusi i muri perimetrali)

Vendita di prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:

Generi di monopolio superficie di vendita mq |__|__|__|__|

Farmacie superficie di vendita mq |__|__|__|__|

Carburanti superficie di vendita mq |__|__|__|__|

² media struttura di vendita costituita da un insieme di esercizi commerciali con superficie di vendita complessiva non superiore a 2.500 mq all'interno di un'unica struttura edilizia;

³ grande struttura di vendita costituita da un insieme di esercizi commerciali con superficie di vendita complessiva superiore a 2.500 mq all'interno di un'unica struttura edilizia;

⁴ grande struttura di vendita costituita da un insieme di esercizi commerciali con superficie di vendita complessiva superiore a 2.500 mq distribuita su una pluralità di strutture edilizie vicine;

⁵ forma speciale di vendita al dettaglio in cui le aziende produttive, in locali diversi dal luogo di produzione, pongono in vendita direttamente o indirettamente l'invenduto, la produzione in eccesso, la fine serie, i prodotti fallati, i campionari o apposita linea di produzione.

⁶ forma speciale di vendita al dettaglio che consente l'utilizzo temporaneo dei locali da parte delle aziende produttive interessate alla vendita diretta al consumatore e alla promozione del proprio marchio.

(DA COMPILARE NEL CASO DI MEDIO CENTRO COMMERCIALE, GRANDE CENTRO COMMERCIALE O PARCO COMMERCIALE)

A1 –Nuova apertura

ELENCO DI TUTTI GLI ESERCIZI CHE ANDRANNO A COMPORRE LA STRUTTURA

Titolare / denominazione			Totale mq. vendita:		
<input type="checkbox"/> alimentare	<input type="checkbox"/> Non alimentare		<input type="checkbox"/> Tab. speciali:		
Titolare / denominazione			Totale mq. vendita:		
<input type="checkbox"/> alimentare	<input type="checkbox"/> Non alimentare		<input type="checkbox"/> Tab. speciali:		
Titolare / denominazione			Totale mq. vendita:		
<input type="checkbox"/> alimentare	<input type="checkbox"/> Non alimentare		<input type="checkbox"/> Tab. speciali:		
Titolare / denominazione			Totale mq. vendita:		
<input type="checkbox"/> alimentare	<input type="checkbox"/> Non alimentare		<input type="checkbox"/> Tab. speciali:		
Titolare / denominazione			Totale mq. vendita:		
<input type="checkbox"/> alimentare	<input type="checkbox"/> Non alimentare		<input type="checkbox"/> Tab. speciali:		
Titolare / denominazione			Totale mq. vendita:		
<input type="checkbox"/> alimentare	<input type="checkbox"/> Non alimentare		<input type="checkbox"/> Tab. speciali:		

2- Trasferimento⁷

Il/la sottoscritto/a RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE per il trasferimento dell'esercizio commerciale di

- Media struttura di vendita con superficie superiore 1.500 mq
- Grande struttura di vendita
 - Vendita esclusivamente mediante apparecchi automatici

Già avviato con l'autorizzazione prot./n. _____ del |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|

Da

Indirizzo _____ CAP _____

Esercizio collocato:

in medio centro commerciale

Sì denominazione _____

No

in grande centro commerciale

Sì denominazione _____

No

⁷ si intende il trasferimento al di fuori della struttura edilizia originaria e all'interno del territorio comunale

in parco commerciale

Sì denominazione _____

No

A

Indirizzo _____ CAP _____

Tel. Fisso/cell. _____

Esercizio collocato:

in medio centro commerciale

Sì denominazione _____

No

in grande centro commerciale

Sì denominazione _____

No

in parco commerciale

Sì denominazione _____

No

Settori merceologici e superfici di vendita

Alimentare superficie di vendita mq |_|_|_|_|_|

Non alimentare superficie di vendita mq |_|_|_|_|_|

Superficie di vendita totale mq |_|_|_|_|_|

(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate; comprende anche l'area destinata alle esposizioni)

Superficie lorda di pavimento mq |_|_|_|_|_|

(la superficie, riferita all'attività di commercio, comprensiva della superficie di vendita, magazzini, uffici, servizi, depositi, locali di lavorazione e avancasse, esclusi i muri perimetrali)

Vendita di prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:

Generi di monopolio superficie di vendita mq |_|_|_|_|_|

Farmacie superficie di vendita mq |_|_|_|_|_|

Carburanti superficie di vendita mq |_|_|_|_|_|

3 – AMPLIAMENTO⁸

Il/la sottoscritto/a RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE all'ampliamento di sede dell'esercizio commerciale di

- Media struttura di vendita
- Grande struttura di vendita
- Vendita esclusivamente mediante apparecchi automatici

Già avviato con l'autorizzazione prot./n. _____ del ____/____/____:

La superficie di vendita sarà ampliata da mq |_|_|_|_|_| a mq |_|_|_|_|_|

con la conseguente distribuzione della superficie di vendita:

- Alimentare superficie di vendita da mq |_|_|_|_|_| a mq |_|_|_|_|_|
- Non alimentare superficie di vendita da mq |_|_|_|_|_| a mq |_|_|_|_|_|

Superficie di vendita totale mq |_|_|_|_|_|

(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate; comprende anche l'area destinata alle esposizioni)

Superficie lorda di pavimento mq |_|_|_|_|_|

(la superficie, riferita all'attività di commercio, comprensiva della superficie di vendita, magazzini, uffici, servizi, depositi, locali di lavorazione e avvancazze, esclusi i muri perimetrali)

Prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:

- Generi di monopolio superficie di vendita da mq |_|_|_|_|_| a mq |_|_|_|_|_|
- Farmacie superficie di vendita da mq |_|_|_|_|_| a mq |_|_|_|_|_|
- Carburanti superficie di vendita da mq |_|_|_|_|_| a mq |_|_|_|_|_|

4 - TRASFORMAZIONE DI TIPOLOGIA⁹

Il/la sottoscritto/a RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE alla trasformazione di tipologia dell'esercizio commerciale di

- Media struttura di vendita
- Grande struttura di vendita
- Vendita esclusivamente mediante apparecchi automatici

Già avviato con l'autorizzazione prot./n. _____ del ____/____/____:

per la seguente superficie di vendita:

- Alimentare superficie di vendita mq |_|_|_|_|_|
- Non alimentare superficie di vendita mq |_|_|_|_|_|

Da esercizio singolo a Medio centro commerciale;
 Grande centro commerciale
 Parco commerciale

⁸ L'ampliamento può avvenire anche per accorpamento con superfici di vendita riferite a strutture di medesima titolarità, operanti oppure in regime di sospensione; in tal caso è sufficiente indicare, in allegato alla presente domanda, gli estremi delle SCIA o delle autorizzazioni oggetto di accorpamento;

⁹ è soggetta ad autorizzazione commerciale esclusivamente la trasformazione di tipologia da esercizio singolo a medio o grande centro commerciale/parco commerciale;

Superficie di vendita totale

mq |_|_|_|_|

(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate; comprende anche l'area destinata alle esposizioni)

Superficie lorda di pavimento

mq |_|_|_|_|

(la superficie, riferita all'attività di commercio, comprensiva della superficie di vendita, magazzini, uffici, servizi, depositi, locali di lavorazione e avancasse, esclusi i muri perimetrali)

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITÀ E PROFESSIONALI

Per Apertura; Trasferimento di sede; Ampliamento, nel caso di aggiunta di settore alimentare

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)¹⁰

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;*
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;*
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;*
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;*
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;*
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)¹¹ ovvero a misure di sicurezza.*

Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);*
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).*

¹⁰ I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

¹¹ Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

Solo nel caso di settore alimentare:

di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana¹²:
presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o
equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro
di _____, estremi registrazione n. _____

di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se si tratta del coniuge, di un parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____
 quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
 quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
 quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
 altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n° _____ in data _____

di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto¹³:
 è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno _____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
 ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____
 ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)

che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti dal Sig./ra _____, in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

¹² Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

¹³ Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:

- i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di igiene e sanità, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche nonché quelle relative alle destinazioni d'uso
- la normativa vigente in materia di prevenzione incendi
- la normativa relativa alle superfici da destinare a parcheggio, a sosta e a movimentazione merci
- Altro(*) _____ (*Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale*)

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*)

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA:

Il/la sottoscritto/a presenta la segnalazione/comunicazione indicata nel quadro riepilogativo allegato.

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA:

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + DOMANDA PER IL RILASCIO DI ALTRE AUTORIZZAZIONI:

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAP di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA		
Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la domanda
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A)	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B)	Sempre, in presenza di un preposto
<input checked="" type="checkbox"/>	Planimetria quotata dei locali	Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	<p>a) relazione riguardante le modalità di attuazione dell'iniziativa commerciale con particolare riferimento alla conformità territoriale, urbanistica e ambientale;</p> <p>b) documentazione relativa all'impatto di viabilità ai sensi dell'articolo 22, comma 3, della legge regionale 28/12/2012, n. 50;</p> <p>c) la documentazione necessaria per ottenere il rilascio del permesso di costruire relativo all'iniziativa commerciale;</p> <p>d) il provvedimento favorevole di valutazione di impatto ambientale, laddove richiesto, ai sensi dell'articolo 22, comma 1, lettera a) della legge regionale n. 50 del 2012;</p> <p>e) il provvedimento relativo alla procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'articolo 22, comma 1, lettera b) della legge regionale n. 50 del 2012;</p> <p>f) ogni autorizzazione, nulla osta, concessione, parere, intesa ed ogni altro atto di assenso comunque denominato necessario ai fini del rilascio dell'autorizzazione commerciale.</p> <p>Può formare oggetto di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000</p>	Nel caso di domanda di autorizzazione commerciale relativa alle grandi strutture di vendita

	<p>n. 445 la seguente documentazione: il permesso di costruire relativo all'iniziativa commerciale, qualora già rilasciato, nonché la documentazione di cui alla lettera f).</p>	
<input type="checkbox"/>	<p>Scheda di autovalutazione relativa ai requisiti di compatibilità e di sostenibilità degli interventi, compilata dal soggetto richiedente attraverso l'inserimento dei corrispondenti valori nell'apposita colonna di destra.</p> <p>Dovrà essere, altresì, allegata la documentazione necessaria ai fini della verifica di compatibilità di cui all'articolo 4, comma 4, lettere a), punto a.5, b) e c), nonché ai fini della verifica di sostenibilità di cui al medesimo comma 5, quadro b del regolamento regionale n. 1 del 21 giugno 2013 recante gli indirizzi per lo sviluppo del sistema commerciale.</p>	<p>Nel caso di domanda di autorizzazione relativa alle grandi strutture di vendita ubicate al di fuori dei centri storici</p>

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DEI REQUISITI DI COMPATIBILITA' E DI SOSTENIBILITA'
DEGLI INTERVENTI

Verifica di compatibilità

La verifica di compatibilità tiene conto delle seguenti componenti alle quali viene attribuito un punteggio minimo di ammissibilità pari a **80 punti su 135**, come di seguito ripartiti:

- A) componente urbanistico – territoriale:** punteggio minimo **punti 35**, massimo **punti 60**;
B) componente ambientale: punteggio minimo **punti 20**, massimo **punti 40**;
C) componente di responsabilità sociale: punteggio minimo **punti 25**, massimo **punti 35**;

A) La componente **urbanistico territoriale** tiene conto della valutazione dei seguenti fattori:

A.1 (*)	coerenza della previsione urbanistica dell'area con l'approccio sequenziale di cui all'articolo 2:	Punti previsti dal regolamento regionale	Punti inseriti dal soggetto richiedente
A.1.1.	interventi coerenti con apporti migliorativi :	fino a punti 35	
	rientrano, a titolo esemplificativo, le seguenti fattispecie: 1) interventi in centro urbano con riqualificazione urbanistica di aree o strutture dismesse e degradate 2) interventi fuori centro urbano (sul presupposto che sia stata accertata la condizione di indisponibilità di aree adeguate all'interno del centro storico-urbano) con riqualificazione urbanistica di aree o strutture dismesse e degradate e consolidamento delle polarità commerciali esistenti;		
A.1.2.	interventi coerenti:	fino a punti 27	
	rientrano, a titolo esemplificativo, le seguenti fattispecie: 1) interventi in centro urbano; 2) interventi fuori dal centro urbano (sul presupposto che sia stata accertata la condizione di indisponibilità di aree adeguate all'interno del centro storico-urbano) con riqualificazione urbanistica di aree o strutture dismesse e degradate; 3) interventi fuori dal centro urbano (sul presupposto che sia stata accertata la condizione di indisponibilità di aree adeguate all'interno del centro storico-urbano)		

	con consolidamento delle polarità commerciali esistenti.		
A.1.3	interventi non coerenti	punti zero	
<u>A.2.</u> <u>(*)</u>	<u>Ambito di intervento all'interno di aree a destinazione commerciale per grandi strutture di vendita o parco commerciale alla data di entrata in vigore della legge regionale</u>		
	In caso di interventi in aree già a destinazione commerciale per grandi strutture di vendita o parco commerciale sulla base delle previsioni del Piano degli Interventi o del Piano Regolatore Generale vigenti alla data di entrata in vigore della legge regionale, la coerenza della previsione urbanistica dell'area verrà valutata in base ai seguenti criteri, che devono sussistere alla data di entrata in vigore della legge regionale:		
A.2.1.	in presenza di tutte le seguenti condizioni: 1) intervento di riqualificazione urbanistica di aree o strutture dismesse e degradate; 2) la presenza di permesso di costruire rilasciato; 3) la presenza di convenzioni urbanistiche e/o accordi di programma approvati e sottoscritti;	punti 35	
A.2.2.	in presenza di almeno due delle condizioni di cui alla lettera A.2.1., con la sussistenza della condizione di cui al punto 1) della medesima lettera	punti 32	
A.2.3.	in presenza della condizione di cui al punto 1) della lettera A.2.1. oppure in presenza delle condizioni di cui ai punti 2) e 3) della medesima lettera e tenuto conto degli impegni assunti dal proponente nell'ambito della convenzione urbanistica e/o dell'accordo di programma, nonché dell'eventuale trasformazione urbanistica della destinazione d'uso dell'area da agricola a commerciale;	fino a punti 30	
A.2.4.	in presenza della condizione di cui al punto 3) della lettera A.2.1. e tenuto conto degli impegni assunti dal proponente nell'ambito della convenzione urbanistica e/o dell'accordo di programma, nonché dell'eventuale trasformazione urbanistica della destinazione d'uso dell'area da agricola a commerciale;	fino a punti 27	
A.2.5.	in caso di intervento di ampliamento, anche per accorpamento, o in caso di trasformazione di tipologia o	fino a punti 30	

	in caso di trasferimento di sede;		
A.2.6.	in assenza delle condizioni precedenti	punti zero	
(*)	I fattori di cui alle lettere A.1 e A.2 sono tra loro alternativi		
A.3.	<u>area d'intervento localizzata attraverso strumenti di pianificazione urbanistica di livello intercomunale non prevista come obbligatoria ai sensi della vigente normativa:</u>	fino a punti 6	
A.4.	<u>area d'intervento compresa all'interno di accordi di programma tra enti locali e/o con la partecipazione della regione (qualora non già computato all'interno del punto A.2)</u>	fino a punti 4	
A.5.	<u>rapporto con il sistema della viabilità e dei trasporti, anche con riferimento all'integrazione con la rete di trasporto pubblico ::</u>	fino a punti 15 così ripartiti	
A.5.1	presenza di percorsi ciclabili e pedonali che colleghino l'area con il centro urbano o il centro storico	fino a punti 4	
A.5.2	attivazione di misure di integrazione con le previsioni del Piano Urbano del Traffico	fino a punti 3	
A.5.3	presenza di alternative di accessibilità esistenti o realizzate a carico del proponente	fino a punti 8	
	totale punteggio componente urbanistico territoriale		

B) La componente **ambientale** è costituita dai seguenti fattori di valutazione:

			punti
B.1.	<u>sistema di raccolta di rifiuti differenziata e su aree coperte e/o impermeabilizzate</u>	fino a punti 5	
B.2.	<u>riduzione imballaggi</u>	fino a punti 5	
B.3.	<u>utilizzo di materiali eco-compatibili (in particolare dimostrare l'utilizzo di tecniche di bioedilizia)</u>	fino a punti 10	
B.4.	<u>capacità di risparmio energetico e produzione di energia alternativa</u>	fino a punti 10	
B.5.	<u>riduzione dell'inquinamento acustico</u>	fino a punti 5	
B.6.	<u>riduzione dell'inquinamento atmosferico</u>	fino a punti 5	
	Totale componente ambientale		

Ferma restando la necessità che siano rispettate le normative vigenti in tema di tutela dell'ambiente e del paesaggio, i predetti fattori di valutazione devono emergere da una relazione del proponente, nonché dai provvedimenti ambientali richiesti.

C) La componente di **responsabilità sociale** è costituita dai seguenti fattori di valutazione:

			punti
C.1.	<u>sviluppo dell'occupazione:</u>	fino a punti 20 come di seguito ripartiti	
C.1.1.	impegno del proponente ad assumere lavoratori in mobilità e/o in cassa integrazione nel comune interessato o in quelli contermini	fino a punti 10	
C.1.2.	impegno del proponente ad assumere lavoratori con contratti a tempo indeterminato in percentuale superiore al 30% rispetto alla totalità dei lavoratori assunti e comunque nel rispetto dei contratti nazionale e locale di riferimento	fino a punti 10	
C.2	<u>valorizzazione delle produzioni locali</u> (in particolare impegno alla realizzazione di iniziative di promozione dei prodotti veneti)	fino a punti 10	
C.3.	<u>erogazione di servizi qualitativi al consumatore</u>	fino a punti 5	
	Totale componente di responsabilità sociale		

Nella determinazione del punteggio relativo alla componente di responsabilità sociale devono essere conseguiti almeno 10 punti nella voce relativa allo sviluppo dell'occupazione (punto **C.1**).

VERIFICA DI SOSTENIBILITA'		
QUADRO A – INDICATORI DI IMPATTO	Punti previsti dal regolamento regionale	Punti inseriti dal soggetto richiedente
A.1 - livello di compatibilità accertato attraverso la verifica di cui al comma 4 del presente articolo	punti	
A.1.2 - livello di compatibilità medio (da 81 a 100)	4	
A.1.3 - livello di compatibilità minimo (80)	8	
B.2 - dimensione dell'intervento riferito alle nuove aperture (in termini di superficie di vendita)		
B.2.1 - da 2.501 a 5.000 metri quadrati	2	
B.2.2 - da 5.001 a 8.000 metri quadrati	5	
B.2.3 - da 8.001 a 15.000 metri quadrati	7	
B.2.4 - oltre 15.000 metri quadrati	15	
C.3 - tipologia distributiva		
C.3.1 - esercizio singolo	3	
C.3.2 - grande centro commerciale	5	
C.3.3 - parco commerciale	7	
C.3.4 - factory outlet center	15	
D.4 - localizzazione		
D.4.1 - fuori centro urbano	5	
D.4.2 - fuori centro urbano in assenza di riqualificazione urbanistica di aree o strutture dismesse o degradate per le iniziative ricadenti in aree già a destinazione commerciale per grandi strutture di vendita	10	
D.4.3 - in prossimità di svincoli autostradali (fino a 2 km, calcolati secondo il percorso stradale, e comunque nei limiti del PTRC)	fino a 15	
D.4.4 - in prossimità di svincoli autostradali (fino a 2 km, calcolati secondo il percorso stradale, e comunque nei limiti del PTRC) in assenza di riqualificazione urbanistica di aree o strutture dismesse o degradate, per le iniziative ricadenti in aree già a destinazione commerciale per grandi strutture di vendita	fino a 20	
E.5 - tipologia autorizzativa		
E.5.1 - trasformazione tipologica	2	
E.5.2 - trasferimento e ampliamento con accorpamento	4	
E.5.3 - ampliamento con nuova superficie inferiore al 30 per cento	6	
E.5.4 - ampliamento con nuova superficie superiore al 30 per cento	8	
E.5.5 - nuova apertura	12	
F.6 - consistenza demografica		
<u>in assenza di accordi di programma tra EE LL e/o con la partecipazione della regione o in assenza di pianificazione urbanistica di livello intercomunale</u>		
F.6.1 - compresa tra 30.000 e 10.000 abitanti	6	
F.6.2 - inferiore a 10.000 abitanti	10	
<u>TOTALE INDICATORI DI IMPATTO</u>		

Il punteggio di penalità totalizzato attraverso l'applicazione dei suddetti indicatori di impatto di cui al **Quadro A** deve essere ridotto a zero mediante specifiche misure di compensazione (indicate nel successivo **Quadro B**) che il proponente si impegna a realizzare, tenendosi conto delle componenti di seguito indicate, a ciascuna delle quali viene attribuito un punteggio che diminuisce progressivamente il punteggio di penalità dato dagli indicatori di impatto; le misure di compensazione sotto indicate sono aggiuntive rispetto alle misure previste al comma 4, lettere B) e C) ai fini della verifica di compatibilità.

QUADRO B – MISURE DI COMPENSAZIONE		
	Punti previsti dal regolamento regionale	Punti inseriti dal soggetto richiedente
A.1 - componente territoriale-ambientale		
A.1.1 - misure di compensazione ambientale	fino a p.18 come di seguito ripartiti	
A.1.1.1 – ulteriori misure di risparmio energetico e di energia alternativa	fino a p. 4	
...A.1.1.2 – misure volte a favorire il riutilizzo ed evitare la produzione dei rifiuti	fino a p. 3	
A.1.1.3 – ulteriori sistemazioni a verde	fino a p. 2	
A.1.1.4 – impegno ad attivare un servizio navetta, o altre soluzioni di accesso “ <i>car free</i> ” alla struttura, oppure potenziare il servizio pubblico locale in accordo con il Comune o con il gestore del servizio di trasporto pubblico locale con l’impegno altresì a contribuire alla spesa sostenuta dagli enti locali per la presenza aggiuntiva di polizia locale nei giorni di maggior afflusso di traffico	fino a p. 6	
A.1.1.5 – utilizzo <i>multilevel</i> delle acque : utilizzo di acque da acquedotto per uso potabile, utilizzo delle acque di recupero (ad esempio da raccolta di acqua piovana) per altri usi	fino a p. 3	
A.2.2. - oneri di urbanizzazione aggiuntivi	fino a p. 8	
A.2.3.- cessione totale o parziale di aree al comune	fino a p. 6	
B.2 – componente di responsabilità sociale		
B.2.1 - consolidamento dello sviluppo occupazionale (impegno del proponente a trasformare in misura superiore al 50% dei contratti di lavoro a tempo determinato in contratti di lavoro a tempo indeterminato entro il termine massimo di 3 anni e comunque nel rispetto delle norme contrattuali)	fino a p.10	
B.2.2 - valorizzazione delle produzioni agricole e specializzate (iniziative finalizzate ad orientare e sostenere il consumo dei prodotti agricoli a km zero di cui alla legge regionale 25 luglio 2008 n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni)	fino a p.7	
B.2.3 - promozione di servizi e di politiche attive a favore dell’attività commerciale all’interno dei centri storici e urbani (presentazione, e impegno alla sua realizzazione, di un progetto di promozione delle attività commerciali nei centri storici e urbani, che contempra una <i>partnership</i> con l’amministrazione comunale e gli altri operatori economici, sul modello dei programmi integrati e dei distretti del commercio di cui agli articoli 7 e 8 della legge regionale)	fino a p. 9	
B.2.4 - azioni finalizzate a contribuire allo sviluppo delle attività produttive riferite al contesto territoriale di riferimento	fino a p. 7	
B.2.5 - previsione di servizi gratuiti al consumatore	fino a p.4	
B.2.6 - promozione di misure di <i>welfare</i> territoriale o aziendale oppure possesso di certificazione per la Responsabilità Sociale d’Impresa.	fino a p.6	
C.3 - altre misure di compensazione (es. realizzazione di aree di parcheggio interrato o in struttura)	fino a p. 5	
TOTALE PUNTEGGIO MISURE DI COMPENSAZIONE		

<input type="checkbox"/>	Provvedimento di non assoggettamento alla procedura di valutazione di impatto ambientale, rilasciato dalla Provincia	In caso di domanda di autorizzazione per medio centro commerciale
<input type="checkbox"/>	Indicazione degli estremi delle SCIA o dei provvedimenti autorizzatori oggetto di ampliamento per accorpamento	In caso di ampliamento della superficie di vendita per accorpamento

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA ovvero SCIA UNICA

SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

NB: Domanda di autorizzazione + SCIA nel caso di una sola segnalazione o comunicazione;

Domanda di autorizzazione + SCIA UNICA negli altri casi.

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	SCIA prevenzione incendi	In caso di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attività ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011, ovvero In caso di vendita di gas liquefatti (GPL) in recipienti mobili con quantitativi superiori o uguali a 75 kg, ovvero In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi con capacità geometrica complessiva superiore o uguale a 0,75 mc
<input type="checkbox"/>	Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria in caso di media o grande struttura di vendita alimentare
<input type="checkbox"/>	SCIA per la vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale	In caso di vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale
<input type="checkbox"/>	Comunicazione per la vendita di farmaci da banco e medicinali veterinari	In caso di vendita di farmaci da banco o medicinali veterinari
<input type="checkbox"/>	Comunicazione per la vendita di gas di petrolio liquefatto (GPL) per combustione	In caso di vendita di gas di petrolio liquefatto (GPL) per combustione

<input type="checkbox"/>	Comunicazione, che vale quale denuncia, per la vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi
<input type="checkbox"/>	Comunicazione per la vendita all'ingrosso	In caso di vendita congiunta al dettaglio e all'ingrosso
<input type="checkbox"/>	SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + DOMANDA DI RILASCIO ALTRE AUTORIZZAZIONI

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ALTRE AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di Riconoscimento per la produzione e la commercializzazione dei prodotti di origine animale (Reg.CE n. 853/2004) o non animale (Reg.CE n. 852/2004)	In caso di produzione e commercializzazione dei prodotti di origine animale o non animale
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per la vendita di prodotti fitosanitari	In caso di vendita di prodotti fitosanitari
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di oggetti preziosi	In caso di vendita di oggetti preziosi
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di armi diverse da quelle da guerra	In caso di vendita di armi diverse da quelle da guerra
<input type="checkbox"/>	Autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc. (*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
<input checked="" type="checkbox"/>	<p>- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato;</p> <p><i>ovvero</i></p> <p>- Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo</p>	Obbligatoria per la presentazione di una domanda

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
 altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:

Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n° _____ in data _____

di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto¹⁵:

è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno _____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____

ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____ Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAP di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma _____

¹⁵ Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.